



Diocesi di Noto

A.D. 1844



La formazione alla fede e alla vita



B

PREGHIERA AD SUMUS

*Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
fa' che Tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire
come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza
ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme
verso la vita eterna e non ci allontaniamo
dalla via della verità e da ciò che è giusto.
Tutto questo chiediamo a Te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.*



DOMANDE

1. **Accanto a ogni età della vita**

Le nostre comunità parrocchiali continuano una formazione alla fede ancora legata perlopiù all'iniziazione cristiana dei fanciulli, modello che mostra sempre più la sua inadeguatezza. Come sviluppare nuovi percorsi formativi dove vengano prese in considerazione le varie età e le molteplici dimensioni della persona e della vita cristiana? Come, nella misura in cui si lascino coinvolgere, accompagnare le famiglie in questo cammino?

2. **Una formazione per tutti e per ognuno**

Quali percorsi di formazione ed educazione si possono pensare nelle nostre comunità ecclesiali per accompagnare la crescita permanente di tutti i membri della comunità, in ogni fase della vita e in qualsiasi ruolo si operi?

Come approfondire il tema della formazione specifica dei presbiteri, dei religiosi, dei laici? Come ripensare la formazione iniziale dei sacerdoti, superando il modello della separazione dalla comunità e favorendo modalità di formazione comune tra laici, religiosi, presbiteri?



3. **Una formazione in ogni ambiente di vita**

Come rendere efficace l'azione educativa negli ambienti di vita: parrocchie, oratori, scuole, centri di formazione, università, associazioni, movimenti, ecc.?

4. **Una sfida per tutti**

L'educazione tesa alla formazione delle persone non è questione che riguarda soltanto coloro che esercitano direttamente una responsabilità, ma interpella tutti e chiama in causa l'intera comunità ecclesiale. Quali aspetti chiedono di essere affrontati perché le diverse realtà educative della Chiesa, in particolare le parrocchie, dedicate alla crescita delle nuove generazioni, possano sia svolgere al meglio il loro compito e sia crescere nella capacità di agire insieme tra loro e con le realtà del territorio?

5. **Formare “esperti in umanità”**

Chi educa a nome della Chiesa deve essere aiutato a coltivare costantemente la propria umanità e la propria fede, perché sappia esercitare l'ascolto, l'accoglienza, la dedizione gratuita, la carità pastorale. Come ripensare la formazione di coloro che esercitano un ministero e vivono una specifica vocazione, in particolare i presbiteri secondo una prospettiva maggiormente sinodale, più attenta a sviluppare competenze relazionali, al discernimento, alla gestione delle conflittualità, alla leadership, a far crescere la persona nell'arte dell'accompagnamento?

